

PROSPETTO DI LIQUIDAZIONE DI				
Imposta IPOTECARIA	Imposta CATASTALE	Imposta di BOLLO	Tassa IPOTECARIA	TRIBUTI SPECIALI
Tributi liquidati e dovuti da				nato il
a		residente in		
Via				C. F.
in qualità di		per la successione di		
nato il		a		C. F.
residente in				deceduto il
LIQUIDAZIONE dell'IMPOSTA IPOTECARIA (Cod. Trib.: 6491)				
Valore complessivo degli immobili soggetti all'imposta				€
Aliquota 2% (Imposta minima € 168.00)		Relativa imposta		€
Agevolazione PRIMA CASA		n. ____ unità X €168,00 =		€
LIQUIDAZIONE dell'IMPOSTA CATASTALE (Cod. Trib.: 737F)				
Valore complessivo degli immobili soggetti all'imposta				€
Aliquota 1% (Imposta minima € 168.00)		Relativa imposta		€
Agevolazione PRIMA CASA		n. ____ unità X €168,00 =		€
LIQUIDAZIONE dell'IMPOSTA DI BOLLO (Cod. Trib.: 456F)				
L'imposta è dovuta nella misura di euro 58,48 per ogni formalità di trascrizione richiesta alle competenti Conservatorie, salvo maggiore imposta liquidata dall'Ufficio in sede di compilazione delle formalità di trascrizione.				
				n. ____ Conservatorie X €58,48 = €
LIQUIDAZIONE della TASSA IPOTECARIA (Cod. Trib.: 778F)				
La tassa è dovuta nella misura di € 35,00 per ogni Conservatoria destinataria della trascrizione degli immobili indicati nella dichiarazione di successione.				
				n. ____ Conservatorie X €35,00 = €
LIQUIDAZIONE dei TRIBUTI SPECIALI (Cod. Trib.: 964F)				
I tributi sono dovuti nella misura di € 14,25 per ogni Conservatoria destinataria della trascrizione degli immobili indicati nella dichiarazione di successione.				
				n. ____ Conservatorie X €14,25 = €
TOTALE (per imposte e tasse da versare sul mod. F 23)				€

N.B.

Codice Ufficio:
Causale:

SA

**PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE (mod. 4)
(Deceduti dal 25.10.2001 al 02.10.2006)**

La modulistica è reperibile presso gli Uffici delle Entrate o sul sito Internet www.agenziaentrate.it.

QUANDO VA PRESENTATA:

- entro un anno dalla data del decesso se nell'eredità sono inclusi beni immobili siti nel territorio italiano;
- entro 30 giorni dalla presentazione vanno presentate le richieste di voltura presso gli Uffici del Territorio.

DOVE VA PRESENTATA:

presso l'Ufficio delle Entrate competente secondo l'ultima residenza Italiana del defunto.

DA CHI VA PRESENTATA:

da un erede o da un incaricato munito di delega e fotocopia di un documento dell'erede, con l'esibizione del proprio documento.

QUANTO SI PAGA: gli importi da pagare vanno calcolati seguendo il prospetto di autoliquidazione allegato.

DOVE SI PAGA: presso Banche o Poste prima di recarsi negli Uffici per la presentazione.

COME SI PAGA:

tramite mod. F23 reperibile presso Banche o Poste sul quale vanno indicati, oltre gli importi, i dati dell'erede e del defunto, i codici tributo come indicato nel prospetto di autoliquidazione, il codice ufficio e la causale SA.

DOCUMENTI DA ALLEGARE

- > certificato di morte e residenza oppure autocertificazione resa da un erede;
- > dichiarazione sostitutiva di atto notorio oppure autocertificazione resa da un erede;
- > visura catastale o certificato di tutti gli immobili (terreni e fabbricati) compresi nell'asse ereditario;
- > prospetto di liquidazione delle imposte dovute in autoliquidazione;
- > ricevuta del pagamento mod. F23 delle imposte pagate in autoliquidazione;
- > eventuale copia autenticata del testamento se esistente;
- > eventuale atto di rinuncia all'eredità se esistono eredi rinuncianti;
- > copie della dichiarazione fino al quadro B1 per uso voltura una per ogni catasto fabbricati o terreni interessato, una per l'I.C.I. per ogni comune interessato e una se viene chiesta l'agevolazione 1^a casa;
- > certificato di destinazione urbanistica dei terreni dichiarati, reperibile presso l'Ufficio Tecnico del Comune interessato;
- > dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso dei requisiti se la dichiarazione comprende una o più abitazioni utilizzate come prima casa (L.342/2000, art. 69 c. 3) da uno o più eredi

N.B.: Dopo aver compilato e firmato il modello di dichiarazione, occorrerà farne tante copie quanti sono gli uffici del territorio competenti a ricevere le istanze di voltura catastale e quanti sono i comuni interessati ai fini I.C.I in base all'ubicazione degli immobili.

COMPILAZIONE DELLA DICHIARAZIONE

- **DATI ANAGRAFICI DEL DEFUNTO:** indicare le generalità complete, la condizione di stato civile e l'eventuale esistenza del testamento.
- **ASSE EREDITARIO:** indicare il valore complessivo degli immobili e dei diritti reali dichiarati nel quadro B1. Nello spazio sottostante apporre la firma.
- **ALBERO GENEALOGICO:** schematizzare il rapporto di parentela o affinità tra gli eredi ed il defunto, indicando anche coloro che hanno rinunciato all'eredità (se esistenti).
- **DOCUMENTI ALLEGATI ALLA DICHIARAZIONE DI SUCCESSIONE:** elencare i documenti che si allegano alla dichiarazione.
- **QUADRO A -EREDI E LEGATARI:** indicare tutti i dati richiesti di coloro che beneficiano della successione, un erede per ogni casella che deve essere numerata progressivamente.
- **QUADRO B -ATTIVO EREDITARIO - B1 -IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI:** indicare tutti i dati richiesti per ognuno degli immobili compresi nell'attivo ereditario desunti dalla visura o dal certificato catastale, un immobile per ogni casella che deve essere numerata progressivamente. Nel caso di terreni identificati con più numeri di particelle ma ubicati nello stesso comune, censiti nello stesso foglio catastale ed aventi identica destinazione urbanistica, è possibile utilizzare un unico spazio "progressivo" elencando nelle righe "osservazioni" il numero e la superficie delle singole particelle.
Nella casella "valore" va indicato il valore relativo alla quota di possesso del defunto calcolato in base alla seguente tabella:

CATEGORIE CATASTALI	RIVALUTAZIONI		MOLTIPLICATORI CATASTALI			
			FINALE 31/12/2003	DAL 1/1/2004 AL 31/12/2004	DAL 1/1/2005	
ABITAZIONI PRIMA CASA	RENDITA CATASTALE RIVALUTATA DEL 5%	X	100:00 = 105:00	110:00 = 115:50	110:00 = 115:50	
ABITAZ. DIVERSE DALLA PRIMA CASA	RENDITA CATASTALE RIVALUTATA DEL 5%	X	100:00 = 105:00	110:00 = 115:50	120:00 = 126:00	
FABBRICATI CAT. A/10 e D	RENDITA CATASTALE RIVALUTATA DEL 5%	X	50:00 = 52:50	55:00 = 57:75	60:00 = 63:00	
FABBRICATI CAT. C/1 e E	RENDITA CATASTALE RIVALUTATA DEL 5%	X	34:00 = 35:70	37:40 = 39:27	40:80 = 42:84	
FABBRICATI ALTRE CATEGORIE	RENDITA CATASTALE RIVALUTATA DEL 5%	X	100:00 = 105:00	110:00 = 115:50	120:00 = 126:00	
TERRENI	REDDITO DOMINICALE RIVALUTATO DEL 25%	X	75:00 = 93:75	82:50 = 103:125	90:00 = 112:50	

di esenzioni o riduzioni già previste, in materia di INVIM, dal D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 643 o da altre disposizioni di legge.

Per le dichiarazioni di successione già presentate alla data del 29 marzo 1997, per le quali non sono ancora stati notificati gli avvisi di liquidazione delle relative imposte, continua ad essere dovuta l'INVIM, secondo le regole proprie di tale tributo, e non già l'imposta sostitutiva.

Imposte minime di trascrizione e catasto				
Data di morte	Aliquota %	Imposta ipotecaria	Aliquota %	Imposta catastale
		Codice 649T		Codice 737T
Fino al 28/05/1978	0,8	€ 10,33	0,2	€ 10,33
Dal 29/05/1978 Al 31/12/1982	1,6	€ 10,33	0,4	€ 10,33
Dal 01/01/1983 Al 01/10/1989	1,6	€ 25,82	0,4	€ 25,82
Dal 02/10/1989 Al 21/05/1993	1,6	€ 51,65	0,4	€ 51,65
Dal 22/05/1993 Al 31/12/1995	1,6	€ 77,47	0,4	€ 77,47
Dal 01/01/1996 Al 19/06/1996	2	€ 77,47	1	€ 77,47
Dal 20/06/1996 Al 24/10/2001	2	€ 129,11	1	€ 129,11
Dal 25/10/2001 Ad oggi	2	€ 168,00	1	€ 168,00